

CASARSA

Beato Odorico La statua di Sam in eredità al Noce

CASARSA - Gli alpini della sezione di Casarsa e San Giovanni, guidati dal presidente Luciano Nicli, hanno trasportato da Pordenone alla sede dell'associazione Il Noce la statua in legno raffigurante il Beato Odorico Mattiussi. Dato il peso - un quintale - il trasporto ha richiesto una particolare attenzione. L'opera d'arte, realizzata dal maestro Pierino Sam (la cui copia in bronzo è collocata davanti alla chiesa di Villanova vecchia a Pordenone) è stata donata con testamento al Noce dal sacerdote don Luigi Floriduz. Il parroco nutriva un particolare affetto per il sodalizio e seguiva sempre le attività a favore dei bambini in difficoltà.

La statua, alta due metri, è stata collocata nella sede dell'associazione in via Vittorio Veneto, proprio nel giorno del 30. anniversario di fondazione, il 23 marzo. All'evento è stata dedicata una favola che può essere letta nel sito del Noce: www.ilnoce.it. La statua rimarrà nella sede per tutto l'anno del trentennale; poi i vertici dell'associazione confidano nell'interessamento da parte di qualche parrocchia. Il Noce sta infatti cercando un sostegno economico per coprire le spese del mutuo per la Casa mamma-bambino. L'edificio può ospitare per un periodo limitato al massimo tre famiglie in difficoltà, composti ognuno da una mamma e al massimo due bimbi. La Casa mamma-bambino, progetto che sta dando risposte concrete a esigenze reali, è stata realizzata anche grazie a tanti donatori. «Per realizzarla - sottolineano all'associazione - abbiamo dovuto accendere un mutuo che ogni mese ci costa 1.800 euro, per i prossimi vent'anni. Per questo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti per pagare i tasselli mancanti e garantire che la mano continui ad essere tesa verso chi ha bisogno, con la speranza di un futuro diverso e migliore».

Alberto Comisso

© riproduzione riservata